



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

166

ANNO 1967

PROGETTO

Per ampliare il fabbricato adibito
ad uso Ospedale Civico di proprietà
della

Conseguenza di diritto di Carrara

LOCALITÀ

Città

VIAZZA

Monzani

N.

SEZIONE

I

FOGLIO N° 43

MAPPAL 5-6-320

LICENZA EDILIZIA DEL

23 Settembre 1967 N° 220

N. PROTOCOLLO

23013/1866

N. PRATICA

NOTE :

A	LAVORI INIZIATI: 24-9-1967
B	LAVORI COPERTI: 10-11-1967
C	LAVORI ULTIMATI: 10-12-1967
(SOPRALLUOGO in data 4-3-1968)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza edilizia n° 220 e n° 8 tavole disegni approvate
- 2 Domanda in bollo per l'ampliamento dei reparti Traumatologia e Ostetricia
- 3 Foto dello stato attuale dell'edilizia (2)
- 4 Relazione Igienico Sanitaria
- 5 Scheda di rilevazione dell'attività edilizia (opere progettate)
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N. 165 9183 ANNO 19

aid. Vannini

Esente da bolle

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	1983
-5-SET-1967	
Prot. N. 230183	C

CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig.

SENATORE G. BERNARDI / OSPEDALE CIVICO

domiciliato a

CARRARA

al N. 8

di Via

LUNENSE

PRESIDENTE DELL'OSPEDALE CIVICO di CARRARA e

Sig.

ING. SERGIO VANNINI

, progettista,

iscritto all'Ordine professionale degli INGEGNERI

della PROV. di

MASSA CARRARA

e domiciliato a

MARINA di CARRARA

al N. 4

di Via

PARMA

chiedono alla S. V. la licenza di AMPLIARE

(1)

un fabbricato ad uso OSPEDALIERO

(2) in Comune di

Carrara sul mappal. 5-6-320

del foglio N. 43

corrispondent al N.

di Piazza MONZONI - CARRARA

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 8 tavole.

2) fotografie stato attuale, in 2 copie -

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq.

Superficie coperta mq. 710,35

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mq.

Distanze minime dai confini secondo C.C.

Distanza minima dal filo stradale m.

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

IL CAPO UFFICIO

5.478,62

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
						Ponte necro	1	3	5	5
						Reparti osped. e amb.	3	9 11 12	3 8 8	4 3 3

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
P.zza Morzoni	mt. 23,00	{ 3,70 10,50	Sotterraneo o seminterrato m. pianoterra m. 3,00 1. piano m. 3,00 2. piano m. 3,20	3. piano m. 4. piano m. 5. piano m. 6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) *c.a.* per la parte destinata all' *ampliamento reparti ed ambulatori*; in *strutture in c.a. indurite* per il *ponte necro* -

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *infine in l.l. patinate; avvolgibili in plastica di colore simile alle attache in legno; pannelli in c.a. patinati fin. opre con superficie granulata, con colori simili agli attache. Interni: pavimenti in per. gomma e materiali resistenti; rivestimenti in gomma e ceramica; impianti di riscaldamento centrale; impianti elettrici secondo norme ospedaliere; altre rifiniture di tipo civile.*

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà con collegamento alle fognature comunali, dopo chiarificazione e depurazione in una 3 camere

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà con allacciamento alla rete cittadina.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. de destiere

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. ING. SERGIO VANNINI

domiciliato in MARINA DI CARRARA al N. 4 di Via PARMA

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 4-9-1967

IL PROPRIETARIO IL PRESIDENTE

Giovanni Bernardi (Sen. Giovanni Bernardi)

L'ESECUTORE



NORME PER I DISEGNI

IL PROGETTISTA

S. Vannini

IL DIRETTORE DEI LAVORI

S. Vannini

Dott. Ing. SERGIO VANNINI
ALBO di MASSA CARRARA

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Parere della Sezione Urbanistica

1866
Data 17 SET 1967

14.9.1967

Rel. (194) Zona Intermedia
1966 Zona Intermedia Collettiva e allargamento stradale

ALLA P.E.

Parere favorevole
Muprin
15/9/67

15/13/9/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

11/9/67 Parere favorevole

14.9

L' UFFICIALE SANITARIO

Samy

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 16 del 15/9/67)

Parere favorevole
Muprin

N.B.

Restano firme le
condizioni di

IL SINDACO

con il progetto 142 del 1961

23 SET. 1967
IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RESPINGE

la domanda 6/10/67 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell' art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966

li ~~NULLA OSTA~~ per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all' approvazione del presente progetto.

NOTE:

Massa, 16 SET 1967

IL COMANDANTE

Samy

Controlla

15/17/67